

USTICA, 35 ANNI DALLA STRAGE: BOLOGNA SI MOBILITA



Le iniziative promosse dall'Associazione Parenti delle Vittime della Strage di Ustica: a 35 anni dal quel 27 giugno 1980, in cui persero la vita 81 cittadini e furono violati i diritti dei cittadini italiani e i confini della nazione, il nostro Paese si porta dentro la ferita terribile di quella strage.

A 35 anni dal quel 27 giugno 1980, in cui persero la vita 81 cittadini e furono violati i diritti dei cittadini italiani e i confini della nazione, il nostro Paese si porta dentro la ferita terribile di quella strage, così come se la portano dentro le vite dei parenti delle vittime.

Il 27 giugno ricorre il XXXV Anniversario della Strage di Ustica e l'Associazione Parenti delle Vittime della Strage di Ustica prosegue nel suo impegno civile e chiede al Paese, al Governo, di prendere atto che la verità conquistata in questi anni, con l'impegno di tanti, può essere completata soltanto con un'azione decisa e consapevole che apra la strada ad una vera e definitiva collaborazione internazionale.

La memoria e l'arte, nell'attività dell'Associazione, sono da sempre le facce della stessa medaglia.

"E' sempre l'Arte - scrive Daria Bonfietti, presidente dell'Associazione - che lega le nostre emozioni alla memoria in un percorso che non è mai retoricamente celebrativo ma diventa ogni giorno impegno per la verità e la giustizia e ci porta insistentemente a ripetere "che il DC9 è stato abbattuto all'interno di un episodio di guerra aerea...e nessuno ha dato alcuna spiegazione". Chiediamo di voltare pagina. A partire da questo 'nessuno ha dato spiegazioni', nel 35° Anniversario dobbiamo pretendere che il Governo della Repubblica, la nostra diplomazia, si attivino con determinazione nei confronti di paesi amici ed alleati per avere risposte definitive."

Storia della Repubblica, vicende tragiche e storie personali si intrecciano tra loro. E attraverso l'arte e la riflessione storica, l'Associazione dei Parenti continua a fare memoria attiva, dando vita a nuove iniziative.

Prosegue il rapporto con l'Istituto per la Storia e le Memorie del '900 - Parri Emilia-Romagna, depositario dell'Archivio dell'Associazione dei Parenti delle Vittime, in una collaborazione articolata in due parti: nella raccolta, iniziata lo scorso anno, delle testimonianze dei primi giorni successivi alla Strage con interviste ai parenti delle vittime, ai giornalisti coinvolti nel caso, al personale dell'Itavia, a periti e militari, e nell'organizzazione, nel prossimo mese di ottobre, di un convegno sul contesto internazionale.

Il portale archIVI, in collaborazione con l'Associazione Parenti delle Vittime della Strage di Ustica, e con il contributo di Rai Teche e Mediaset, rende disponibili online le registrazioni di trasmissioni televisive relative al disastro aereo e conservate all'interno dell'archivio audiovisivo dell'Associazione.

La memoria si prende cura del nostro cuore: ascoltare il battito del proprio cuore, registrarlo e portarselo a casa (e lasciarne una copia in Giappone). È l'occasione che Christian Boltanski, artista francese di fama internazionale, offre a tutte le persone che vorranno partecipare al progetto "Les Archives du Coeur". In tutte le sere degli eventi del Giardino della Memoria chi lo desidera potrà contribuire al progetto con il proprio battito cardiaco presso il Centro Sociale Antonio Montanari (al costo di registrazione di 2 Euro).

IL GIARDINO DELLA MEMORIA

Dal 27 giugno al 10 agosto nel Giardino della Memoria, nel Parco della Zucca, lo spazio antistante il Museo per la Memoria di Ustica, l'Associazione promuove per la settima edizione un programma di iniziative di teatro, musica e poesia per ricordare la Strage di Ustica e far vivere questo luogo, dove l'installazione permanente di Christian Boltanski incornicia i resti del relitto abbattuto, nel segno dell'arte e della partecipazione civile, grazie ad interpreti d'eccellenza della scena italiana ed internazionale.

La rassegna è parte di bè bolognaestate 2015, cartellone di iniziative promosso e coordinato dal Comune di Bologna e si realizza anche grazie al sostegno di Unipol.

Sabato 27 giugno, in occasione del XXXV Anniversario della Strage di Ustica, si terrà il concerto di Franco Battiato, in un ideale abbraccio tra Bologna e Palermo. Compositore e cantautore tra i più importanti della canzone italiana che da sempre si è confrontato con diversi stili musicali combinandoli tra loro con un approccio originale ed eclettico, l'artista siciliano sarà accompagnato per l'occasione da Carlo Guaitoli, al pianoforte, Angelo Privitera, tastiere e programmazione, e da Il Nuovo Quartetto Italiano: Luigi Mazza, Demetrio Comuzzi, Alessandro Simoncini e Luca Simoncini.